



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE

Prot. N. 0005494

Roma, 9 marzo 2006

Oggetto: Nuove norme per l'ammissione alle cure fango-balneo-termali, idropiniche, inalatorie e complementari per l'anno 2006, in applicazione di quanto disposto dalla L. 23.12.2005, n. 266

INTRODUZIONE

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), pubblicata sulla GU n. 302 del 29.12.2005 Suppl. Ord. N. 21 L ai commi 220 e 221, ha abrogato gli art. da 42 a 47 del DPR 3.5.1957 n. 686, la legge 1.11.1957 n. 1140, la legge 27.7.1962 n. 1116 e i decreti concernenti norme per l'applicazione delle leggi stesse (DPCM 3.7.1965 e DPCM 5.7.1965), nonché tutte le disposizioni che comunque pongono le spese di cura a carico dell'Amministrazione Pubblica.

L'abrogazione delle sopra citate norme comporta di fatto la cessazione delle prestazioni sanitarie erogate dall'Amministrazione Pubblica a titolo gratuito a favore del personale che abbia contratto malattie o infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, ivi comprese le cure termali.

Rimangono impregiudicate le prestazioni dovute dall'Amministrazione della Difesa **esclusivamente al personale delle Forze Armate o appartenente ai Corpi di polizia che abbia contratto malattia o infermità nel corso di missioni compiute al di fuori del territorio nazionale** (missioni internazionali "note alla legge 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicate sulla G. U. del 13.1.2006 S.O. n. 10").

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno ridefinire alcune norme per l'ammissione alle cure fango-balneo-termali, idropiniche, inalatorie e complementari per l'anno 2006 e il calendario dei turni per l'effettuazione delle cure fango-balneo-termali che saranno erogate presso lo Stabilimento Balneo-Termale Militare di Ischia.

L'Amministrazione ove ne riconosca la necessità, si riserva di stipulare convenzioni con stabilimenti civili.

Per quanto non espressamente riportato nella presente circolare, restano valide le disposizioni di cui alla circ. 0019773 del 20 giugno 2005 di questa Direzione Generale, non in contrasto con la nuova normativa in vigore.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il personale delle FF.AA. o appartenente ai Corpi di polizia, in servizio o in quiescenza, che in base a quanto disposto dalla nuova normativa in vigore, abbia diritto ad usufruire di cure termali con spese a carico dell'Amministrazione di appartenenza, dovrà ripresentare per l'anno 2006 domanda di ammissione alle cure termali, agli stessi Enti già previsti dalla circolare a cui si fa seguito, entro il 15 maggio 2006. Sul facsimile in allegato 1.

COMPILAZIONE FOGLIO/I PROPOSTA

I Comandi, gli Enti e gli Uffici che riceveranno le domande formulate sull'apposito modulo (all. 1), accertato il diritto degli interessati all'ammissione alle cure **secondo la nuova normativa in vigore**, compileranno il **nuovo modo CBT-IDR 2006** (all. 2) per la parte di loro competenza - quadro "A", **allegheranno copia della documentazione sanitaria e matricolare da cui si possa evincere che la patologia sia stata contratta in missioni internazionali, fuori del territorio nazionale**, e trasmetteranno il tutto al proprio Dirigente del Servizio Sanitario o ad altri medici all'uopo designati o Enti sanitari militari competenti (come specificato in modo particolareggiato nella circolare a cui si fa seguito).

Modelli CBT/IDR diversi e/o di epoca precedente sono abrogati e, ove pervenissero, saranno restituiti al mittente.

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALLE CURE

Il Dirigente del Servizio Sanitario esaminerà il modo CBT/IDR che gli perverrà compilato nel quadro "A", unitamente alla copia dell'istanza del dipendente e alla copia della documentazione sanitaria e matricolare. provvederà alla compilazione del quadro "B" dopo aver visitato direttamente il richiedente e procederà alla verifica dei requisiti previsti dalla nuova normativa in vigore.

Potranno essere ammessi a fruire di un ciclo di cure balneo-termali coloro che, prendendo parte a missioni internazionali, abbiano riportato:

- a) **lesioni traumatiche che abbiano avuto come conseguenza forme di osteoartrosi o altre forme degenerative (reumatismi extrarticolari o reumatismi secondari distrofici);**
- b) **infermità da cui conseguano comunque le patologie previste dal DM - Ministero della Sanità del 15.12.1994, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.1995, (malattie degenerative artrosiche/reumatiche, malattie delle vie respiratorie, malattie ginecologiche, malattie otoiatiche, malattie degli apparati urinario, vascolare o gastroenterico).**

Pertanto, il presupposto medico-legale per il riconoscimento del diritto al beneficio in argomento scaturisce dall'accertamento di infermità/lesioni. riconosciute dipendenti da causa di servizio, che possano configurarsi come conseguenza della partecipazione a missioni internazionali.

A tal fine, può desumersi che la criteriologia medico-legale cui gli organi competenti possono ispirarsi è essenzialmente riconducibile alla valutazione dei criteri delle circostanze estrinseche connesse al tipo di missione previsto dalla legge, clinico-patogenetico, cronologico e di esclusione di cause o fattori comuni provatamente non riconducibili, quanto meno sotto il profilo concausale. a qualunque fatto di servizio inerente una missione internazionale.

Il Dirigente del Servizio Sanitario, sulla scorta della documentazione sanitaria allegata e di quella che riterrà necessario acquisire, nonché dei profili di criteriologia suesposta. esprimerà un parere motivato in ordine alla infermità/lesione oggetto di accertamento.

Il Dirigente del Servizio Sanitario dovrà infine **valutare la necessità della terapia termale**, anche alla luce del significato prevalentemente riabilitativo della stessa, e **verificare l'assenza di controindicazioni in atto alla terapia termale.**

Il Dirigente del Servizio Sanitario rappresenta quindi il primo grado di giudizio per la concessione delle cure termali.

Le istanze degli interessati. indipendentemente dal giudizio espresso dal D.S.S.. dovranno comunque essere inoltrate alla 2^a Sezione della 3^a Divisione di questa Direzione Generale per un successivo riesame: nel caso di una concordanza nel diniego, la pratica sarà restituita all'istante tramite Corpo/Ente di appartenenza onde consentire agli interessati un eventuale ricorso alla **Commissione Unica Interforze**, istituita presso questa Direzione Generale, entro e non oltre il 31 agosto 2006.

Alla Commissione Unica Interforze quale ultimo livello di giudizio, verranno inoltre trasmesse d'ufficio le istanze che abbiano comportato una difformità tra il giudizio espresso dal D.S.S. e quello formulato dalla 2^a Sezione della 3^a Divisione di questa Direzione Generale.

AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE ALLE CURE

La Direzione Generale della Sanità Militare. verificati i fogli di proposta pervenuti con il primo grado di giudizio formulato dal D.S.S., esprimerà il giudizio in ordine alla necessità delle cure. alla corrispondenza della patologia a quanto previsto dal D.M. del 15.12.94 ed alla titolarità dell'utente ad effettuare un ciclo di cure termali ai sensi della legge 23.12.05, n. 266:

- 1) **per le cure fango-balneotermali**, all'assegnazione dei richiedenti ad uno solo dei turni previsti. presso lo Stabilimento Balneo- Termale Militare di Ischia, anche in presenza di più patologie. Di detta assegnazione sarà data comunicazione ai Comandi, Enti ed Uffici che hanno ricevuto l'istanza. per la sollecita partecipazione agli interessati. e contemporaneamente, alla Direzione dello Stabilimento Balneo- Termale Militare..

La preferenza dei turni indicati dall'utente nella domanda di ammissione alle cure fango-balneotermali saranno considerate a titolo puramente indicativo, potendosi creare notevoli differenze tra richieste e possibilità recettive dello Stabilimento Militare.

Qualora, per motivi di necessità, fossero stipulate convenzioni con stabilimenti civili, l'A.D. si riserva di assegnare d'autorità gli utenti in altre stazioni termali, cercando di rispettare le preferenze indicate per i turni richiesti.

- 2) per le cure idropiniche, inalatorie ed altre complementari, a concedere l'autorizzazione a praticare le cure presso una sola stazione idrotermale. convenzionata con il S.S.N., anche in presenza di più patologie, più vicina al luogo di residenza o di servizio, purché compatibile con la patologia riportata sul foglio di proposta. La lettera di ammissione sarà inviata all'Ente di appartenenza del richiedente, per la consegna all'interessato. Il ciclo di cure idropiniche, inalatorie o complementari deve essere completato entro il 31 dicembre 2006.

Il personale in servizio, al termine delle cure, dovrà restituire la relativa lettera di ammissione, emessa da Difesan. al Comando di appartenenza. congiuntamente ad una attestazione di effettiva fruizione delle cure termali redatta dal responsabile della struttura termale, per essere inserita nel carteggio personale dell'interessato.

Si esortano, comunque, i Comandi interessati ad una verifica e controllo sull'effettiva effettuazione delle cure termali del proprio personale dipendente.

Il personale in quiescenza dovrà ugualmente farsi rilasciare l'attestazione di effettiva fruizione delle cure termali e conservarla, a propria cura, per almeno 5 anni.

TURNI

Il personale, nel rispetto dei 15 giorni previsti dalle normative in vigore, potrà beneficiare di 12 giorni di cure effettive. interrotti da un giorno di riposo domenicale. Le sedute terapeutiche non praticate per la chiusura dello stabilimento termale dovuta a festività infrasettimanali eventualmente presenti nel turno assegnato o a causa di forza maggiore non potranno essere recuperate.

La turnazione dei periodi per l'effettuazione delle cure fango-balneotermali sarà, di massima, per l'anno 2006, la seguente:

TURNO	PERIODO	
1°	22 Maggio	3 Giugno
2°	5 Giugno	17 Giugno
3°	19 Giugno	1 Luglio
4°	3 Luglio	15 Luglio
5°	17 Luglio	29 Luglio
6°	31 Luglio	12 Agosto
7°	14 Agosto	26 Agosto
8°	28 Agosto	9 Settembre
9°	11 Settembre	23 Settembre
10°	25 Settembre	7 Ottobre
11°	9 Ottobre	21 Ottobre
12°	23 Ottobre	4 Novembre
13°	6 Novembre	18 Novembre
14°	20 Novembre	2 Dicembre

FIRMATO:

IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. Michele DONVITO